

Mendrisio, 22 maggio 2023

Mendrisio e la sostenibilità ambientale

Il rapporto dell'Ipcc – il gruppo dell'Onu che sistematizza la scienza sul clima – solo pochi mesi fa scriveva: «La frequenza e l'intensità delle precipitazioni estreme è aumentata dal 1950 su tutte le terre emerse e il cambiamento del clima di origine umana è il suo fattore scatenante principale».

L'incremento del consumo di carne ha un impatto non indifferente sul nostro ecosistema: a misurare l'entità del danno, una recente ricerca pubblicata su Science. Il consumo di carne è un trend in crescita esponenziale: una simile scelta alimentare porta con sé una serie di conseguenze ambientali, ma anche per la salute dei consumatori.

Mangiare fa parte della nostra vita quotidiana. E può essere un'occasione per compiere ogni giorno un gesto a favore dell'ambiente. La scelta di cosa mettere in tavola – alimenti di origine animale o vegetale – ha infatti un impatto sul nostro ambiente. E i principali alimenti a causare ripercussioni negative sull'ambiente sono proprio quelli di origine animale.

Ognuno come privato cittadino e cittadina è libero di compiere le scelte che desidera: l'impatto della carne sull'ambiente è comunque innegabile (anche della carne locale), e distribuire cervelas al pic nic con la popolazione organizzato a Genestrerio il 21 maggio (che verrà proposto domenica 4 giugno anche a Villa Argentina) pare a diversi ecologisti, con tutto il rispetto per la bontà dell'idea di trovarsi insieme, provocatoriamente insostenibile da parte di un Ente pubblico, in un periodo storico in cui la terra sta bruciando, e nel quale abbiamo la responsabilità di pensare al futuro. Chi ha un briciolo di ambientalismo dentro di sé si trova offeso da queste scelte, lo dico non per polemica ma per riflessioni future.

Chiedo quindi all'Esecutivo:

1. Corrisponde al vero che sono stati distribuiti gratuitamente alla popolazione cervelas di carne?

2. Non ritiene l'Esecutivo di Mendrisio di dover porre l'attenzione della popolazione sull'impatto ecologico del consumo di carne e pensare di offrire delle offerte alternative (verdure grigliate e simili)?

Ringraziandovi per una riflessione futura sulla sostenibilità ambientale nelle scelte concrete, un cordiale saluto,

Claudia Crivelli Barella